



Località
DI SERGIO ARRIGOTTI

L'arte del bene comune

Un trentina i lavori arrivati per la prima edizione del Premio Cesare Trebeschi

E giunta al termine la prima edizione del Premio Cesare Trebeschi "L'arte del bene comune", concorso indetto da [Acque Bresciane](#), Fondazione ASM, Fondazione AIB, Fondazione [Cogeme](#), Fondazione Sipec, Fondazione Brescia Musei, Accademia Laba e Associazione Artisti Bresciani, con il patrocinio del Comune di Brescia, della Provincia di Brescia, del Comune di Cellatica e svolto in collaborazione con l'Ufficio scolastico territoriale. Lo scopo del concorso era quello di far conoscere ai giovani la figura di Cesare Trebeschi, già sindaco di Brescia nonché presidente di ASM, scomparso nell'aprile 2020. "Una figura di amministratore - ha detto Massimo Tedeschi illustrando l'iniziativa - che ha ancora molto da dire ai giovani". Il tema del

primo concorso era la Sostenibilità, sociale ed ambientale, vista dai ragazzi. Gli studenti delle scuole superiori della provincia potevano raccontare la propria idea di sostenibilità attraverso video o fotografie, dopo aver compiuto un percorso di approfondimento sulla figura di Cesare Trebeschi. Centomila i contatti, una trentina di lavori ricevuti. Gli istituti che hanno preso parte al concorso sono spalmati su tutto il territorio provinciale: l'Antonietti di Iseo, l'Einaudi di Chiari, il Golgi di Breno, l'Iss di Bargnano, il liceo Guido Carli, l'Olivieri e l'Istituto Abba Ballini di Brescia. Ai vincitori e-bike, buoni per acquistare libri e articoli hi-tech ed esperienze formative. Il Premio Cesare Trebeschi continuerà nei prossimi anni e ai promotori si aggiungeranno nuovi partner.

